



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. NICCOLINI PONSACCO

P.ZZA CADUTI CEFALONIA E CORFU' 1, 56038 - PONSACCO (PI)

Tel.: 0587739111 - C.F.: 81002090504 - C.M.: PIIC81900L

E-mail: piic81900l@istruzione.it - Pec: piic81900l@pec.istruzione.it

Verbale n. _____

Oggetto: Verbale di contestazione della violazione del divieto di fumo

Funzionario accertante _____

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____, nei locali _____ alle ore _____, il sottoscritto _____ funzionario incaricato con provvedimento prot. n. ____ del _____ dell'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla Legge 16 gennaio 2003, n. 3. "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e Decreto Legge n. 104 del 12.9.2013 (convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128)

ACCERTA

che il sig. _____, nato a _____ il _____, residente in _____ alla via _____, identificato con _____, in servizio presso (se dipendente dell'Istituzione scolastica) DENOMINAZIONE SCUOLA, ha violato la normativa vigente in materia in quanto _____

_____ (sorpreso nell'atto di fumare; sorpreso nell'atto di spegnere la sigaretta dopo aver fumato, ecc.)

in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza,

in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni,

nei locali e nelle pertinenze ove vige il divieto di fumo ed in cui è esposta apposita cartellonistica di avviso del divieto di fumo riportante le indicazioni previste dal D.P.C.M. 23.12.2003.

Il trasgressore dichiara



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. NICCOLINI PONSACCO

P.ZZA CADUTI CEFALONIA E CORFU' 1, 56038 - PONSACCO (PI)

Tel.: 0587739111 - C.F.: 81002090504 - C.M.: PIIC81900L

E-mail: piic81900l@istruzione.it - Pec: piic81900l@pec.istruzione.it

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 "Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico", e successive modifiche, per la violazione di cui sopra è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 27,50 ad Euro 275,00 e da Euro 55,00 ad Euro 550,00 qualora venga commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 689/81, modificato dall'art. 52 del d. lgs. 231/98, per la presente violazione è ammesso il pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della contestazione immediata o della notificazione della violazione, della somma di:

€ 55,00 (pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista),

€ 110,00 (pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista) - poiché la violazione è stata effettuata in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni, come sopra indicato,

da effettuarsi con le seguenti modalità:

a. In banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131 T, e indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo) ed il codice ufficio;

b. Direttamente presso la tesoreria provinciale competente per territorio;

c. Presso gli uffici postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo). Qualora il trasgressore si avvalga della facoltà di effettuare il pagamento nei termini e con le modalità sopra indicate, dovrà inviare copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento insieme alla copia del presente verbale di contestazione a PIIC81900L@ISTRUZIONE.IT.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. NICCOLINI PONSACCO

P.ZZA CADUTI CEFALONIA E CORFU' 1, 56038 - PONSACCO (PI)

Tel.: 0587739111 - C.F.: 81002090504 - C.M.: PIIC81900L

E-mail: piic81900l@istruzione.it - Pec: piic81900l@pec.istruzione.it

Nel caso in cui l'Amministrazione non riceva alcun riscontro dell'avvenuto pagamento, provvederà a presentare rapporto al Prefetto di PISA, con la prova delle eseguite contestazioni e notificazioni, al fine di consentire l'attivazione del procedimento di cui all'art. 18 della legge 689/1981.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689 del 1981 entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, gli interessati possono ricorrere con scritti difensivi e documenti al Prefetto e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità.

Il trasgressore

Il funzionario accertante
